
Titolo **Regolamento certificazione Sistemi di Gestione (SG)**

Sigla **REG 04**

Revisione **03**

Data **18 novembre 2021**

REDAZIONE	APPROVAZIONE	ENTRATA IN VIGORE
Resp. 2 [^] Sez.	Direttore Generale	18 novembre 2021

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. CRITERI PER LA REDAZIONE DELL'OFFERTA	3
3. CRITERI PER DEFINIRE LA DURATA DELL'AUDIT	4
4. DURATA DEGLI AUDIT SGQ	5
4.1 AUDIT INIZIALE DI CERTIFICAZIONE (STAGE 1 + STAGE 2)	5
4.2 AUDIT DI MANTENIMENTO	5
4.3 AUDIT DI RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	5
5. FATTORI DI CORREZIONE DELLA DURATA DEGLI AUDIT DEI SGQ	5

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento costituisce uno strumento per informare i clienti e/o le parti interessate, dei criteri utilizzati da AMiCERT per la formulazione dell'offerta in termini economici e di durata degli Audit di certificazione, mantenimento e rinnovo.

Questo documento è inviato unitamente all'offerta di certificazione ed è consultabile sul sito <http://www.aeronautica.difesa.it/organizzazione/amicert>; esso costituisce garanzia di imparzialità dei comportamenti di AMiCERT nei confronti dei clienti.

I criteri esposti nel seguente documento si riferiscono alla certificazione di sistemi di Gestione della Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 e sono desunti dalla specifica documentazione IAF, ACCREDIA e AMiCERT.

2. CRITERI PER LA REDAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta viene formulata sulla base dei dati forniti dall'organizzazione nel modulo "Richiesta certificazione Sistemi di Gestione" (MOD 10.1-01). Le informazioni e i dati comunicati sono oggetto di riesame, da parte della 2^ sezione dell'OdC, al fine di determinare le voci di costo e la corretta attribuzione del settore di accreditamento (codice IAF). Di seguito si riportano i costi in base ai quali sono redatte le offerte alle organizzazioni clienti:

- 1) Accettazione della domanda ed esame documentale, quota fissa pari a €600,00+IVA;
- 2) Diritti di mantenimento della certificazione quota fissa annuale pari a €200,00+IVA;
- 3) Costo giorno/uomo per attività di Audit, €610,00+IVA:
 - Il costo degli Audit è dato dal prodotto dei g/u previsti per l'attività (certificazione/mantenimento/rinnovo/straordinaria/senza preavviso) moltiplicato per il costo del singolo g/u.;
 - Per ogni attività di Audit (on-site) deve essere aggiunto 1g/u per attività di back office e reportazione oltre alle spese di trasferta come di seguito esplicitate.
- 4) Spese di trasferta
 - Rimborso chilometrico per utilizzo automezzo proprio pari a €0,51/km;
 - Pedaggi autostradali (con ricevuta emessa sia in caso di pagamento cash o fast pay, viacard e telepass), parcheggio, taxi, noleggio autoveicoli al costo;
 - Rimborso biglietto treno (prima classe) o aereo (economy) + costo spostamenti A/R da luogo di residenza auditor + costo spostamenti sede Organizzazione stazione/aeroporto;
 - Albergo, esclusa categoria di lusso;
 - Vitto con il limite di €30,00/pasto.

I tempi di viaggio e gli spostamenti dell'auditor superiori a un'ora sono inclusi nella durata dell'Audit, e vengono valutati in fase di emissione dell'offerta.

Vengono considerati per l'attività di Audit giorni/uomo interi (8 ore) oppure frazioni, generalmente pari a 0,5 g/u (4 ore) e 0,25 g/u (2 ore). Il dettaglio del tempo di Audit è esplicitato nel Piano di Audit inviato prima della verifica.

2.1 CONDIZIONI PARTICOLARI

DESCRIZIONE	RIDUZIONI TARIFFARIE (%)
ENTI A.M.	100% (gratuito)
ENTI DEL COMPARTO DIFESA E SICUREZZA	75%
ENTI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	50%
ORGANISMI INTERNAZIONALI (ONU, NATO, UE)	20%

NOTA: le riduzioni non sono cumulabili; sarà applicata la condizione più favorevole.

3. CRITERI PER DEFINIRE LA DURATA DELL'AUDIT

La metodologia utilizzata come base per il calcolo della durata degli Audit (Fase1 + Fase 2) per lo schema SGQ è basato sul documento IAF MD 5 in vigore.

Inoltre, è valutata la complessità dell'organizzazione per pianificare aggiustamenti a partire dal numero effettivo del personale. Nel caso in cui i processi di realizzazione di prodotto o servizio operano su più turni di lavoro, la decisione in merito all'estensione dell'Audit a ciascun turno dipende dai processi eseguiti su ciascun turno. La durata dell'Audit potrebbe aver ulteriori aggiustamenti basati su ogni fattore significativo applicabile univocamente all'organizzazione oggetto di Audit e attribuendo a ciascuno di questi un peso aggiuntivo e/o riduttivo.

Il conteggio della durata dell'Audit non include la presenza di eventuali Auditor in addestramento e/o esperti tecnici.

Qualora l'organizzazione operi su più siti permanenti (multi-sito) e sia richiesta un'unica certificazione, le attività di Audit possono essere espletate per campionamento dei siti sottoposti ad Audit in coerenza a quanto previsto dal documento IAF MD 1 nella versione corrente.

In ogni caso il numero minimo di siti da visitare per Audit è:

1. Audit iniziale: la dimensione del campione deve essere la radice quadrata del numero di siti: $(y=\sqrt{x})$, arrotondamento al numero intero successivo, dove y =numero di siti da campionare e x =numero totale di siti;
2. Audit di mantenimento: la dimensione del campione annuale deve essere la radice quadrata del numero di siti con 0,6 come coefficiente $(y=0,6\sqrt{x})$, arrotondando al numero intero successivo;
3. Audit di rinnovo: la dimensione del campione deve essere la stessa di un Audit iniziale. Tuttavia, quando il Sistema di Gestione si è dimostrato efficace nel ciclo di certificazione, la dimensione del campione può essere ridotta a $y=0,8\sqrt{x}$, arrotondato al numero intero successivo.

I tempi di Audit possono essere ridotti fino al 50% se, in conformità al documento IAF MD 1, sono presenti fattori di riduzione.

Almeno il 25% dei siti da auditare è scelto casualmente, mentre la restante parte viene selezionata in modo da prendere in considerazione il maggior numero di varianti possibili nel corso del periodo di validità della certificazione, almeno il 30% dei siti deve ruotare ad ogni Audit.

4. DURATA DEGLI AUDIT

4.1 AUDIT INIZIALE DI CERTIFICAZIONE (STAGE 1 + STAGE 2)

Nella definizione della durata dell'Audit di certificazione, la pianificazione, la preparazione e la redazione dei rapporti (attività off-site), non devono ridurre il tempo totale dell'Audit presso la sede (on-site) a meno dell'80% del tempo previsto dalle tabelle del documento IAF MD 5.

Nel caso in cui vengano adottate tecniche di Audit a distanza (web interattivo, conferenze web, teleconferenze e/o altre modalità di valutazione a distanza) dell'organizzazione, come previsto nello IAF MD 4, tali attività devono essere identificate nel Piano di Audit e il tempo speso in queste attività può essere considerato come contributo alla complessiva durata degli Audit. Tali attività di Audit a distanza non possono eccedere il 50% del tempo totale di Audit on-site. Anche in questo caso comunque il cliente sarà soggetto ad Audit on-site almeno una volta l'anno. La durata degli Audit di fase 2 di certificazione non è mai inferiore a 1 g/u.

4.2 AUDIT DI MANTENIMENTO

La durata degli Audit di mantenimento sarà proporzionale alla durata dell'Audit effettuato per la certificazione iniziale (Fase1 + Fase 2), in particolare il tempo utilizzato annualmente per il mantenimento sarà pari a circa 1/3 del tempo impiegato per l'Audit di certificazione iniziale. Come parte integrante degli Audit di mantenimento, l'OdC dovrà ottenere dal cliente un aggiornamento della situazione relativa al suo Sistema di Gestione. La durata pianificata di un Audit di mantenimento sarà verificata almeno a ogni Audit di mantenimento o rinnovo considerando le variazioni dell'Organizzazione, la maturità del Sistema di Gestione, gli eventi intercorsi dal periodo della certificazione iniziale etc. Ad ogni modo la durata dell'Audit non è mai inferiore ad 1 giorno.

4.3 AUDIT DI RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

La durata dell'Audit di rinnovo è calcolata sulla base delle informazioni aggiornate del cliente ed è generalmente 2/3 della durata dell'Audit di certificazione iniziale (Stage 1 + Stage 2) dell'Organizzazione qualora tale Audit iniziale fosse stato condotto al momento del rinnovo. La durata dell'Audit terrà in considerazione le risultanze della revisione delle performance del sistema (ISO IEC 17021-1). Tali revisioni non costituiscono parte della durata dell'Audit di rinnovo. Ad ogni modo la durata dell'Audit non è mai inferiore ad 1 giorno.

5. FATTORI DI CORREZIONE DELLA DURATA DEGLI AUDIT DEI SISTEMI DI GESTIONE QUALITA'

I seguenti rappresentano i fattori principali di riferimento per il calcolo della correzione della durata degli Audit:

1. Fattori di incremento:

- Logistica complicata che include più di un edificio o luogo di lavoro;
- Personale che parla più di una lingua (necessità di interprete/i, impedimento degli Auditor a lavorare indipendentemente);
- Sito molto esteso rispetto al numero di personale;
- Alto grado di regolamentazione;
- Sistemi che prevedono processi altamente complessi o un elevato numero di attività atipiche;
- Attività considerate ad alto rischio (All. 1 IAF MD 5);
- Funzioni o processi subappaltati.

2. Fattori di riduzione:

- Sito molto piccolo rispetto al numero di personale;
- Maturità del Sistema di Gestione;
- Pregressa conoscenza del SG del cliente (es. già certificato dallo stesso CAB in accordo ad altro standard);
- Preparazione del cliente alla certificazione (es. già certificato o riconosciuto da un altro schema di terza parte);
- Alto livello di automazione;
- Qualora lo staff includa personale che lavora fuori sede (es. venditori, autisti, personale di servizio, etc) ed è possibile valutare la conformità attraverso il riesame delle registrazioni.